



FBA

Fondo Banche Assicurazioni

Avviso 1-2009

Piani individuali e Piani aziendali in materia di Salute,
Sicurezza e Antirapina

1. Attività finanziabili

- 1.1. Il Fondo paritetico interprofessionale nazionale Fondo Banche Assicurazioni (di seguito FBA), reso operativo con D.M. 91/V/2008 del 16 aprile 2008 del Ministero del Lavoro, pubblicato in G.U.R.I. n. 111 del 13 maggio 2008, promuove il presente Avviso per sostenere e finanziare azioni finalizzate all'erogazione di formazione continua mediante Piani aziendali e Piani individuali in materia di Salute e Sicurezza sui posti di lavoro.
- 1.2. L'Avviso ha una durata di 12 (dodici) mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

2. Risorse finanziarie

- 2.1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è di € 10.000.000,00 (dieci milioni di Euro).
- 2.2. Nel caso in cui la richiesta complessiva delle risorse dei Piani ammessi a finanziamento superi la disponibilità economica del presente Avviso, il Fondo si riserva la possibilità di finanziare a scorrimento i Piani presenti in graduatoria con ulteriori risorse.

3. Accordo sindacale

- 3.1. Per i Piani Individuali ha valore quanto indicato nell'Accordo tra le Parti Sociali, sottoscritto il 19 marzo 2009.
- 3.2. Le Imprese dovranno documentare al Fondo il rispetto di quanto richiesto dal medesimo Accordo.
- 3.3. Per i Piani Aziendali, l'Accordo sarà sottoscritto tra impresa e rappresentanze dei lavoratori di riferimento presenti in azienda appartenenti alle OO.SS. di categoria creditizio-finanziarie e assicurative delle Organizzazioni firmatarie dell'Accordo di costituzione del Fondo. In completa assenza delle rappresentanze sindacali in azienda, l'Accordo dovrà essere sottoscritto tra l'impresa e le OO.SS. di categoria creditizio - finanziarie e assicurative a livello territoriale.
- 3.4. Qualsiasi tipologia di Accordo deve riportare il titolo del Piano e la denominazione del Soggetto Presentatore. Dovrà inoltre riportare, nell'intestazione e negli spazi per le

firme, sia per la parte datoriale che sindacale, i seguenti dati:

- nominativo completo del firmatario;
- struttura datoriale o sindacale di appartenenza;
- incarico ricoperto;
- titolo del Piano.

4. I Destinatari delle attività formative

4.1. I destinatari delle attività formative previste nei Piani presentati sono i lavoratori/lavoratrici, così come previsto dal D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008. Sono quindi compresi i dipendenti, gli apprendisti ed i collaboratori a progetto.

5. I Soggetti Presentatori

5.1. I Soggetti titolati a presentare la domanda di finanziamento sono definiti al punto 14 per i Piani Individuali ed al punto 17 per i Piani Aziendali.

6. Gli Attuatori

6.1. Per lo svolgimento delle attività formative, i Soggetti Presentatori possono avvalersi di altre strutture purché i docenti possiedano i requisiti indicati all'Allegato 1¹.

6.2. Per le attività formative per i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione potranno essere svolte esclusivamente da agenzie di formazione in possesso dei requisiti indicati dal D.Lgs 195/2003.

6.3. Un Piano formativo può coinvolgere più Attuatori.

6.4. Potranno effettuare docenze anche i dipendenti del Soggetto Presentatore, purché possiedono i requisiti all'Allegato 1, ad esclusione delle attività formative normate al punto 6.2.

7. Modalità e termini per la presentazione

¹ Allegato 1 *“Progetto formativo dedicato alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”*.

- 7.1. I Piani saranno presentati esclusivamente on-line, accedendo alla sezione “Presenta un Piano” del sito **www.fondofba.it**, negli ultimi dieci giorni di ogni mese, senza alcuna scadenza dei termini se non quella indicata al punto 1.3, a partire dal 20 maggio 2009.²
- 7.2. I Piani individuali non sono soggetti alla procedura di presentazione.

8. Ammissibilità e Valutazione

- 8.1. Le attività di ammissibilità e valutazione dei Piani Aziendali saranno effettuate periodicamente.
- 8.2. Saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i Piani Aziendali pervenuti secondo la procedura informatica prevista e in cui il Soggetto Presentatore e le eventuali Imprese Beneficiarie risultino aderenti al Fondo.
- 8.3. Relativamente ai Piani Individuali, saranno considerati ammissibili al rimborso solo se presentati nel rispetto dell’Accordo nazionale, così come riportato al punto 3.1;
- 8.4. Relativamente ai Piani Aziendali, saranno considerati ammissibili se accompagnati da un Accordo sindacale coerente con quanto indicato al Punto 3.3.

9. Procedure per l’attivazione del Finanziamento

- 9.1. Il Fondo comunicherà l’esito al Soggetto Presentatore e fornirà il testo della Convenzione che dovrà essere sottoscritto dal Rappresentante Legale del Soggetto Presentatore o ad un suo Delegato.
- 9.2. Il Soggetto Presentatore dovrà far pervenire la Convenzione sottoscritta, pena la revoca del finanziamento, completa della documentazione richiesta.
- 9.3. I Piani individuali non sono soggetti alla procedura di attivazione del finanziamento.

10. Obblighi per la gestione e rendicontazione dei Piani

- 10.1. Gli obblighi per la gestione dei Piani sono precisati nella Convenzione e nel “Regolamento per la gestione dei Piani Formativi”, che costituisce parte integrante del

² Sono escluse le scadenze dei mesi di Luglio ed Agosto 2009.

presente Avviso.

11. Termine delle attività formative

11.1. Le attività formative dovranno terminare entro 24 mesi dall'approvazione della domanda, pena la revoca o la revisione del finanziamento.

12. Rendicontazione ed erogazione del finanziamento

12.1. L'erogazione dei finanziamenti sarà successiva all'approvazione delle rendicontazioni.

13. Aiuti di Stato

13.1. Le attività di formazione da realizzare nel quadro del presente Avviso si configurano come Aiuti di Stato e devono quindi rispettare il Regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 relativo agli Aiuti destinati alla Formazione oppure il Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, modificato con la Comunicazione della Commissione 2009/C 16/01.

13.2. Le Imprese, presso le quali i lavoratori/lavoratrici destinatari delle azioni sono occupati, devono comunque garantire una quota di contributo privato obbligatorio pari almeno al 20% del valore complessivo del Piano.

PIANI INDIVIDUALI

14. I Soggetti Presentatori

14.1. Possono presentare i Piani individuali i Datori di lavoro per i propri lavoratori/lavoratrici, purché risultino aderenti al Fondo al momento della presentazione del Piano e fino alla conclusione della rendicontazione.

15. Importi massimi del finanziamento per i Piani Individuali

15.1. Non sono ammesse a rendiconto attività svolte precedentemente la pubblicazione del

presente Avviso.

15.2. L'importo massimo del finanziamento erogabile per i Piani Individuali, comprensivo dell'IVA, è indicato nella tabella seguente:

	Progetto	Valore finanziamento per partecipante
1	GENERALITA' DEI LAVORATORI/LAVORATRICI	€ 200,00
2	NEOASSUNTI	€ 200,00
3	LAVORATORI ESPOSTI A RISCHIO RAPINA	€ 800,00
4	FIGURE CHE ASSOLVONO FUNZIONI SPECIFICHE	
	RESPONSABILI E ADDETTI SPP	€ 2.880,00
	ADDETTI ALL'ANTINCENDIO	€ 800,00
	ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	€ 720,00
	LAVORATORI CON FUNZIONI SPECIFICHE NELLA GESTIONE DEL RISCHIO RAPINA	€ 1.200,00
5	ADDETTI AI CALL CENTER	€ 350,00
6	LAVORATORI VIDEOTERMINALISTI	€ 200,00
7	PREPOSTI	€ 400,00
8	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	€ 1.440,00
9	MANAGEMENT AZIENDALE	€ 960,00

PIANI AZIENDALI

16. Il Piano formativo

16.1. I Datori di lavoro che intendono realizzare Piani aziendali ai sensi del presente Avviso, dovranno elaborare un Piano secondo le indicazioni riportate nella "Guida alla progettazione formativa sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" (cfr. Allegato n. 2).

17. I Soggetti Presentatori

17.1. Possono presentare i Piani aziendali i seguenti soggetti, se aderenti al Fondo:

- a) Singola impresa per i propri dipendenti.
- b) Impresa Capogruppo. In questo caso, oltre che per i propri dipendenti, può presentare anche per quelli delle imprese costituenti il Gruppo.
- c) Impresa facente parte di un Gruppo se espressamente delegata da una o più

imprese del Gruppo o dalla Capogruppo. In questo caso può presentare per i propri lavoratori/lavoratrici e per quelli/e delle imprese indicate in delega.

17.2. I Soggetti Presentatori elencati ai punti b. e c. possono presentare anche se i propri dipendenti non beneficeranno della formazione.

18. Importo del finanziamento per i Piani Aziendali

18.1. Il parametro di finanziamento erogato dal Fondo per un'ora di formazione per lavoratore (costo ora/allievo) è fissato in € 25,00.

18.2. Misure propedeutiche o accompagnatorie potranno essere finanziabili per un importo aggiuntivo al finanziamento per le attività di formazione continua fino un massimo del 20% del finanziamento medesimo.

18.3. Fino al 30 settembre 2009 saranno ammesse a finanziamento attività pregresse purché iniziate dopo il 1 gennaio 2009.

19. Procedure di selezione dei Piani Aziendali

19.1. Il servizio di valutazione del Fondo procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità dei Piani ricevuti.

19.2. Non saranno considerati ammissibili i Piani, i cui Progetti sono stati elaborati in maniera difforme a quanto previsto nel "Guida alla progettazione formativa sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" e nei quali risulti mancante o non conforme l'accordo sottoscritto dalle Parti sociali che concordano il Piano.

19.3. Ai Soggetti Presentatori dei Piani valutati non ammissibili sarà comunicata la non ammissione e il motivo di esclusione.

19.4. Terminata la fase relativa alla verifica di ammissibilità si procede a quella di valutazione, per assegnare ad ogni Piano un punteggio quantitativo ed un punteggio qualitativo, per un totale massimo di 1000 punti, sulla base dei criteri e parametri esposti il "Modello per la valutazione ex ante dei Progetti formativi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" (cfr Allegato 3) .

19.5. L'attribuzione del punteggio quantitativo viene effettuata dal Fondo; l'attribuzione del

punteggio qualitativo è effettuato dai Comitati di Comparto, con periodicità mensile. Non saranno ritenuti finanziabili i Piani ai quali venga attribuito un punteggio inferiore a 600/1000.

20. Monitoraggio e controllo dei Piani individuali e aziendali

20.1. Il Soggetto Presentatore, in quanto titolare del Piano, è tenuto a fornire al Fondo tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio necessarie per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari delle attività previste dai Piani formativi nonché la documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute secondo le indicazioni riportate nel Regolamento relativo al presente Avviso.

21. Informazioni

21.1. Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito al presente Avviso è possibile contattare il Servizio Valutazione all'indirizzo: avviso109@fondofba.it

22. Disposizioni finali

22.1. I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione dei Piani, saranno utilizzati da FBA esclusivamente ai fini del presente Avviso, della relativa procedura di valutazione ed a scopi di statistica e di comunicazione garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali.

23. Altre informazioni

23.1. Il presente Avviso è disponibile on-line sul sito istituzionale del Fondo: www.fondofba.it.

23.2. Ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico sulla privacy, nell'ambito della raccolta delle informazioni relative ai Piani, è previsto il trattamento dei dati personali rientranti nella previsione legislativa.

23.3. In ordine alle finalità di raccolta e trattamento dei dati ivi contenuti, FBA informa che:

- i dati sono trattati con sistemi informatici e manuali. L'accesso ai dati e le operazioni

di modifica dei dati, sono consentiti al solo personale espressamente incaricato del trattamento e/o ai soggetti incaricati della valutazione e del controllo dei Piani formativi;

- le principali finalità del trattamento dei dati sono relative alla:
 - raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi inviati a FBA dalle imprese;
 - gestione dei Piani formativi;
 - formazione dell'indirizzo per l'invio delle comunicazioni ai soggetti promotori e alle imprese partecipanti, e di altro materiale su iniziative specifiche;
- il conferimento dei dati è indispensabile per la raccolta, valutazione, selezione dei Piani formativi. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accedere ai finanziamenti erogati da FBA. Ai fini del corretto trattamento dei dati è necessario che il Responsabile del Piano comunichi tempestivamente le eventuali variazioni dei dati forniti;
- i dati possono essere comunicati alle Pubbliche Amministrazioni competenti (es. Regioni), a organismi preposti alla gestione e al controllo (es. revisori contabili), al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

23.4. Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e come vengono utilizzati rivolgendo una richiesta a: Fondo Banche Assicurazioni, Lungotevere dei Mellini, 17 - 00193 Roma, e-mail: info@fondofba.it.

Publicato nel sito di FBA il 21 aprile 2009